

Grande maratona cittadina, un'occasione per stare insieme

Pronti, al posto, via: domenica a Roma si corre

In molte zone del centro le automobili non potranno circolare - Il Colosseo sarà transennato già da sabato sera - Quasi 42 chilometri di corsa - Modifiche nei percorsi ATAC



Cassino: la Fim denuncia l'arroganza della Fiat

La Fim denuncia il perseverare di un atteggiamento a dir poco provocatorio della direzione dello stabilimento Fiat di Cassino. L'uso strumentale ed intimidatorio del «senza lavoro» che costringe ormai da più giorni migliaia di lavoratori a tornare a casa, la pioggia di contestazioni disciplinari contro delegati e lavoratori, le continue e velate minacce di licenziamento ai rappresentanti sindacali, sono la prova concreta dell'isterismo di una direzione aziendale ormai completamente incapace di dirigere la fabbrica e di ricercare una concreta soluzione ai problemi sollevati dai lavoratori.

Poiché perdura ed anzi si aggrava questa situazione la Fim ha deciso di non presentarsi all'incontro previsto domani presso l'Unione industriali di Frosinone, poiché ritiene ormai inutile continuare a discutere con questa direzione aziendale. La segreteria della Fim nazionale si è impegnata a rivedere un incontro con la Fiat.

Pomezia: festa per l'8 Marzo nella coop «1° Maggio»

A Pomezia, sulla terra della cooperativa agricola giovanile «1° maggio» è ancora 8 marzo. Infatti i giovani, d'accordo con il comitato promotore delle iniziative per la giornata delle donne, hanno deciso di organizzare per domani e dopodomani un'iniziativa nell'azienda: una «festa di pesce e mimosa».

Sabato pomeriggio, con inizio alle ore 16, si ballerà canterà e mangerà salsiccia, insomma si starà insieme in allegria. Domenica, sempre alle 16, si svolgerà uno spettacolo teatrale con Grazia Scuccimarro, poi un concerto jazz con la «Old time jazz band». A questo seguirà un dibattito con la partecipazione di rappresentanti sindacali e di partito.

Rodrigo Pais è nonno

Per Rodrigo Pais, nostro compagno di lavoro, autore di tanti servizi fotografici per l'Unità, è un gran giorno: è diventato nonno, è nata Valentina. A Rodrigo, alla neonata, ai genitori Heana e Lorenzo, alla nonna Marisa, gli auguri e le felicitazioni più calorosi di tutti noi del giornale.

«Una comunità terapeutica» ai giovani di Ostia

Domani in Campidoglio verrà fondato il «comitato cittadino contro la droga»

Cinquanta giorni di occupazione, ma alla fine hanno ottenuto il loro obiettivo. Teri mattina, a mezzogiorno, i ragazzi ex-tossicodipendenti che da quasi due mesi vivevano dentro una vecchia colonia marina a Ostia — abbandonata da anni — sono partiti per una comunità terapeutica sull'Aurelia, messa a disposizione dal comune. La «Comunità», che si trova in una località chiamata «Massimina», disporrà di cinquemila metri quadrati di terra che i giovani coltiveranno. A seguirli saranno le organizzazioni interessate alla formazione di un comitato cittadino contro la droga (la proposta fu lanciata qualche mese fa da due cooperative che si occupano del recupero dei giovani tossicodipendenti). L'incontro è stato promosso dall'assessore capitolino alla sanità, la compagna Franca Frisco. Parteciperanno, oltre ai rappresentanti delle istituzioni, anche il sindaco Ugo Vetere. L'inizio, rivolto a un ampio arco di forze sociali, è stato anche rivolto al ministro della Sanità.

Di che si tratta? In due parole di questo: le forze politiche, sociali, culturali che aderiscono al comitato vogliono che nella loro zona si crei una struttura dove i tossicodipendenti possano passare la crisi d'astinenza. Una volta superata questa prima fase saranno poi inviati nelle comunità terapeutiche della Regione. Sempre sul tema della droga, un'importante iniziativa si svolgerà domani pomeriggio. Alle 17, nella sala della Protomoteca, in Campidoglio, si riuniranno tutte le organizzazioni interessate alla formazione di un comitato cittadino contro la droga (la proposta fu lanciata qualche mese fa da due cooperative che si occupano del recupero dei giovani tossicodipendenti). L'incontro è stato promosso dall'assessore capitolino alla sanità, la compagna Franca Frisco. Parteciperanno, oltre ai rappresentanti delle istituzioni, anche il sindaco Ugo Vetere. L'inizio, rivolto a un ampio arco di forze sociali, è stato anche rivolto al ministro della Sanità.

Di dove in quando

Alla Associazione Dino Ciani

E' di scena Debussy



L'Associazione Dino Ciani, che alla Basilica di Santa Maria in Montesanto (Piazza del Popolo), nel corso della primavera, gestirà un fitto calendario di musica da camera, ha inaugurato l'attività con un concerto del pianista Walter Fischetti, interamente dedicato a Debussy. Questa scelta, insolita e di grande impegno, denuncia subito la generosità di un interprete che tende ad esaurire una propria esperienza, misurandosi con la complessità di una musica così ricca di proiezioni e di problemi, quale è quella che racchiude il geniale pianistico del maestro francese. E' un segno, questo, di un grande amore, consumato nella febbrile ricerca delle affinità, in un reciproco, fecondo rapporto: il creatore, attraverso la propria opera, concede all'interprete di rivelare le segrete vibrazioni di un patrimonio spirituale gelosamente custodito e difeso, e l'interprete restituisce con gratitudine, al creatore, grazie ad una adesione senza riserve, la verità del suo messaggio.

E' quanto è accaduto nel concerto di Walter Fischetti, il quale ha attraversato in profondità — sui lucidi suoni di una tastiera di reale concretezza, tanto invernata nei ritmi nascosti, quanto trascolorante nella luminosità e mutante nei colori — la vicenda pianistica di Debussy, nella sua estensione di un quarto di secolo (1888-1915). La prima parte era dedicata ai «Preludi» e a pagine della «Suite bergamasque» e del «Pour le Piano»; la seconda,

ricca delle «Images (prima serie)» e de «L'isle joyeuse», era introdotta da uno degli «Etudes» e da «Serenade» dal «Children's Corner». Insomma, Fischetti ha rivissuto autorevolmente tutto il geniale pianoforte di Debussy, come punto di riferimento insostituibile per la vasta e alta tensione espressiva, offrendo un'arte ricca, ma senza enfasi, saggiamente controllata da una coscienza musicale, profonda e adulta, capace di equilibrare rigore e gusto, atmosfera e oggettività. Il pubblico, fottissimo, ha insistito a lungo negli applausi, e Fischetti non s'è potuto esimere dal concedere due bis: un sognante Schumann e un dolcissimo Brahms.

u. p.

Ed ecco a voi... i Doc Feelgood



Il loro biglietto di presentazione è ineccepibile: sono, per esplicita ammissione, il gruppo preferito di Lady Diana, consorte di Carlo d'Inghilterra, futura regina del Regno Unito. Queste le referenze dei «Doctor Feelgood», band inglese purissima che da più di nove anni è alle prese con un genere musicale prettamente americano e prettamente nella tradizione «nera» americana, il rhythm and blues.

Per la prima volta in Italia, in una tournée organizzata dalla Harvest Group, iniziata il 9 a Firenze, l'11 a Genova, il 12 a Roma, il 14 a Napoli, il 15

a Catanzaro e infine il 17 a Reggio Emilia. Salde rocce nello scoglio e fragile arcipelago rock britannico, i Dr. Feelgood sono un po' come i vini a cui il tempo fa tutt'altro che male. Pochi sanno che sono loro gli iniziatori di una gloriosa tradizione r'n'b inglese, che conta nelle sue file Inmates, Blues Band e Nine Below Zero.

Cominciarono nel '73, sfidando il clamore e il luccichio del «glam rock», a dispetto di un'immagine per nulla interessante e piacevole. I quattro erano Wilko Johnson, celebre per il suo completo gessato e per la sua chitarra elettrica Telecaster suonata ritmicamente, cosa allora inconcepibile; il batterista The Big Figure; il bassista John Sparks e Lee Brilleaux, cantante suonatore d'armonica, innamorato a tal punto del r'n'b da tenere in casa un orologio con le facce di Bo Diddley e Muddy Waters.

La loro musica nera, avvolgente, interpretata con calda passione, gli valse presto un pubblico non più limitato ai pubs londinesi. Ben stagionati, i Dr. Feelgood si presentano ora senza Wilko Johnson, che ha abbandonato il gruppo qualche tempo fa ed è stato sostituito dal giovane Johnny Guitar.

Margherita Traversa a Italia-URSS

Schumann le sarà molto grato

Un piccolo miracolo musicale è successo in piazza Campitelli, mercoledì, nella sede di Italia-URSS. La giovane pianista Margherita Traversa — sta perfezionandosi con Lya De Barberis presso l'Accademia di Santa Cecilia — ha sostituito nel giro di poche ore — giusto il tempo di arrivare — con un concerto tutt'altro che di ripiego, la cantante Eita Bernard, indisposta.

Giunta pressoché di volta al pianoforte, la Traversa si è messa subito in luce con la Sonata op. 111, di Beethoven, che sarà ancora da scavarne, ma che ha rivelato le notevolissime doti della pianista. La quale — presa confidenza con lo strumento — ha maggiore sorpresa ed entusiasmo il pubblico con gli Studi sinfonici di Schumann, interpretati in un crescendo di pienezza e consapevolezza musicale.

Un bel concerto, che ha inaugurato un ciclo di manifestazioni promosse dalla sede romana di Italia-URSS, alle quali parteciperanno il pianista Luigi Caselli, il Trio Glinka di Bologna e il baritono Attilio D'Orazi.



Alarmel fascino indiano

Nell'ambito del Minifestival Indiano, in corso al Teatro Olimpico per la stagione dell'Accademia filarmonica, torna a Roma, domani sera, alle ore 21, la famosa danzatrice Alarmel Valli. Perfezionata a lungo sotto la guida dei guru più celebri, Alarmel Valli è sulla breccia da una quindicina di anni, applaudita in tournée in tutto il mondo. Interprete raffinata della tradizione Pandanalar nel Bharata Natyam, Alarmel Valli tenne a Roma due anni fa una memorabile serie di spettacoli che coronò l'affollatissimo seminario sulla danza indiana, da lei svolto per conto della stessa Accademia filarmonica.

Arrestato l'assassino di Carlo Meloni

Risolto dopo 4 anni il giallo di Marino

A distanza di quattro anni la Squadra mobile della Questura ha risolto il giallo dell'omicidio di Carlo Meloni, un uomo di 27 anni, il cui cadavere fu trovato da alcuni vigili notturni nelle campagne di Marino il 15 febbraio del '78. Il presunto omicida sarebbe Dante Combi, di 42 anni; con lui sono state arrestate due donne, Antonietta Soddimo di 21 anni e Anna Giuliani, di 27 accusate di falsa testimonianza. Carlo Meloni fu arrestato vivevano insieme all'epoca dell'omicidio in una baracca poco distante dal luogo dove fu trovato il cadavere. Antonietta Soddimo era legata a Meloni, Anna Giuliani invece al presunto assassino. Meloni fu ucciso con tre pallottole, ma nonostante le

perizie della polizia scientifica non è mai stato possibile accertare quale arma fosse stata usata. Per di più la prova del guanto di paraffina aveva dato risultati positivi su due possibili omicidi, Dante Combi e il padre della Soddimo, che non approvava la relazione della figlia con il giovane ucciso, che aveva alcuni precedenti penali per furti. Fino a oggi, insomma, non era stato possibile provare con certezza le responsabilità di nessuno. Ma le ultime indagini, e una nuova testimonianza, hanno permesso di ricostruire la serata dell'uccisione di Meloni. Quest'ultimo, quella sera, tornò nella baracca, ebbe un violento litigio con Combi e con lui si allontanò nelle campagne.

BRUZZO

Un miracolo di natura, di arte, di tradizioni per le tue vacanze

A cura della Regione Abruzzo - Assessorato al turismo

Libri di base

Collana diretta da Tullio De Mauro
otto sezioni per ogni campo di interesse

5^A MOSTRA CAMPING CARAVAN NAUTICA

PESCA, ABBIGLIAMENTO E ARTICOLO SPORTIVO

patrocinata dalla ARCOCA

«ECCEZIONALE» una caravan in palio fra tutti i visitatori

6-14 Marzo - Fiero di Roma

ORARIO: feriali 15-22 - sabato e festivi 10-22

VIAGGI E SOGGIORNI CHE SIANO ANCHE ARRICCHIMENTO CULTURALE E POLITICO

UNITA' VACANZE ROMA - V.le del Lavoro, 75 - Tel. (06) 542355/542381/542382

UNITA' VACANZE ROMA - V.le del Lavoro, 75 - Tel. (06) 4950141/49501251

DA AUTOIMPORT, REKORD DIESEL SERIE SPECIALE.

5

OPTIONALS COMPRESI NEL PREZZO.

Consegna immediata. Condizioni eccezionali in occasione del 25° anniversario. Permuta con tutte le marche. 10 Saloni Autoimport in Roma.

AUTOIMPORT

E' la ragione in più.

Confronto Pci-Psi a Radio Blu

Pci e Psi a confronto oggi a Radio Blu. All'emittente privata (che trasmette sui 94,800 mhz) oggi pomeriggio si svolgerà un confronto tra i segretari provinciali dei due partiti: Sandro Morelli, del Pci e Gianfranco Redavid, del Psi. Gli ascoltatori potranno intervenire telefonando al 493081 oppure al 4953316.

Libri di base

- Collana diretta da Tullio De Mauro
- 1. Grammatica
 - 2. Storia
 - 3. Letteratura
 - 4. Filosofia
 - 5. Scienze
 - 6. Arte
 - 7. Musica
 - 8. Religione
 - 9. Giurisprudenza
 - 10. Economia
 - 11. Sociologia
 - 12. Psicologia
 - 13. Pedagogia
 - 14. Scienze politiche
 - 15. Scienze giuridiche
 - 16. Scienze storiche
 - 17. Scienze geografiche
 - 18. Scienze fisiche
 - 19. Scienze matematiche
 - 20. Scienze mediche
 - 21. Scienze veterinarie
 - 22. Scienze agrarie
 - 23. Scienze forestali
 - 24. Scienze nautiche
 - 25. Scienze aeronautiche
 - 26. Scienze spaziali
 - 27. Scienze informatiche
 - 28. Scienze linguistiche
 - 29. Scienze filologiche
 - 30. Scienze filologiche
 - 31. Alberto Olivero Segretario provinciale Pci
 - 32. Vittorio Saverio Segretario provinciale Psi
- Editori Riuniti